ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE "ENRICO MEDI"
RANDAZZO

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sezione A

Istituto Professionale per i Servizi agricoltura e Sviluppo rurale
"Alfredo Maria Mazzei

Dirigente Scolastico
Prof.ssa *Maria Francesca Miano*

SOMMARIO	
L'Istituto	Pag. 3
L'indirizzo	Pag. 3
Docenti del Consiglio di classe	Pag. 5
Membri interni della commissione d'esami	Pag. 5
Composizione della classe	Pag. 6
Profilo della classe	Pag. 6
Verifica e valutazione dell'apprendimento	Pag. 8
Credito Scolastico	Pag. 9
Relazione ai sensi dell'art. 18 O.M. 03/02/2021	Pag.10
Elenco dei testi letti ed analizzati in italiano	Pag.12
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.	Pag.13
Documenti a disposizione della Commissione d'esami	Pag.13
Contenuti disciplinari singole materie:	
– *Italiano*	Pag.14
– *Storia*	Pag.16
– *Lingua*	Pag.19
– *Matematica*	Pag.21
– *Valorizzazione delle attività produttive e legislazione del settore*	Pag.23
– *Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali*	Pag.25
– *Economia agraria e dello sviluppo territoriale.*	Pag.26
– *Sociologia agraria e storia dell'agricoltura.*	Pag.28
– *Scienze motorie sportive*	Pag.30
– *Educazione civica*	Pag.31
– *Religione cattolica*	Pag.33
Firma dei componenti il Consiglio di classe	Pag.35

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

INDIRIZZI DI STUDIO

L'Istituto "E. Medi", si trova in via Papa Giovanni II c.da Crocitta – Randazzo.

Agli alunni sono proposti percorsi di studio di diverso tipo:

- Liceo Classico:
- Liceo linguistico;
- Istituto Tecnico settore Economico indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" e indirizzo "Turismo".
- Istituto professionale settore servizi indirizzo per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera - Corso diurno e corso serale;
- Istituto Professionale per i Servizi agricoltura e Sviluppo rurale

L' INDIRIZZO

L'Istituto Professionale settore Servizi per l'agricoltura e Sviluppo rurale fino all'anno 2015/16 era aggregato all'Istituto Professionale settore Servizi per l'agricoltura e Sviluppo rurale "Alfredo Maria Mazzei" di Giarre. L'attuale aggregazione all'I.I.S.S. "Enrico Medi è avvenuta nel successivo anno scolastico 2016/17, a seguito dell'attività di dimensionamento regionale realizzata dagli organi preposti. L'attuale sede dell'Istituto professionale per l'Agricoltura e Sviluppo rurale è in Viale Dei Caduti, n° 5 -Randazzo.

L'Istituto per l'Agricoltura di Randazzo ha un'utenza che proviene da un più ampio comprensorio di frazioni e comuni viciniori. La realtà socio-economica culturale di tale vasto comprensorio è simile, considerato che i vari comuni condividono le stesse problematiche: difficile situazione occupazionale, carenza di idonei stimoli culturali e di strutture sociali atte ad accogliere i giovani e a far fronte alle loro istanze.

In un simile contesto l'azione educativa e culturale dell'Istituto assume un valore strutturale e una funzione strategica decisiva, soprattutto come funzione di contrasto al fenomeno, abbastanza frequente, della dispersione scolastica. Ciò comporta che spesso l'offerta formativa dell'Istituto è rivolta, in una percentuale non piccola, ad un'utenza che per ragioni economiche e strutturali ha nel nostro Istituto l'unica naturale risposta all'esigenza di formazione, con un impatto su un territorio a prevalente economia agricola caratterizzata dai seguenti indirizzi produttivi: frutticolo, vitivinicolo, olivicolo e zootecnico.

In questo contesto si inquadra il **profilo dell'agrotecnico**, una figura professionale in grado di attivare gestioni aziendali, fornire assistenza tecnico economica alle aziende

agrarie ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore, riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze, indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali. La figura dell'agrotecnico inoltre, sulla base della conoscenza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali ed internazionali di mercato, deve essere in grado di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso l'integrazione con la catena distributiva dei consumi, nel pieno rispetto degli equilibri ambientali.

Alla scuola appartiene l'**Azienda agricola "Nave**". Il fondo, con accesso dalla SS 284, è ubicato a 9 Km dell'Istituto in contrada "Tartaraci" all'interno del Parco dell'Etna a 1011 m s.l.m., è esteso per 17 ha. Le coltivazioni presenti sono: vite, olivo, melo, ciliegio, nocciolo e noce. Nell'azienda è presente un bosco con diverse essenze forestali come cipressi, abeti, pini, cedri e lecci. Il vigneto è costituito dalle cultivar "Alicante" a bacca rossa e "Grecanico Dorato" a bacca bianca, la varietà di olivo coltivato appartiene alla cultivar "Brandofino". Il ciliegeto, caratterizzato da portainnesti nanizzanti, è stato realizzato in collaborazione con la SOAT. L'azienda, attrezzata per attuare le trasformazioni e l'imbottigliamento di vino e olio, consente l'applicazione delle tecniche apprese teoricamente in classe dagli allievi.

STAFF DIRIGENZIALE	
Prof.ssa Maria Francesca Miano	Dirigente Scolastico
Prof. Salmeri Antonino	Collaboratore Vicario
Prof. Cubito Antonino	Collaboratore
Prof.ssa Nocifora Maria Teresa	Collaboratore
Prof. Salpietro Roberto Paolo	Referente del plesso servizi Agricoltura e Sviluppo Rurale
Dott.ssa Pontoriero Luisella	Dirigente Servizi Amministrativi

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
Materie	Docenti	(A)	(B)
Italiano	*Mangione Michele Mario*	8	2
Storia	*Mangione Michele Mario*	8	2
Lingua Inglese	*Brunetto Salvatore*	6	4
Matematica	*Cancaro Maria Cristina*	1	1
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali.	*Tusa Angela* *Scaffidi Vincenzo*	25 29	3 5
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	*Grasso Domenico* *Scaffidi Vincenzo*	29 29	3 5
Sociologia rurale e Storia dell'agricoltura	*Grasso Domenico*	29	3
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	*Tusa Angela* *Scaffidi Vincenzo*	25 29	3 5
Scienze motorie sportive	*Pavone Mario*	11	1
Religione	*Sapienza Clara Annunziata*	1	1

(A) Servizio nella scuola (B) Anni di insegnamento nella classe

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME	
Docente	Disciplina
Brunetto Salvatore	Lingua Inglese
Cancaro Maria Cristina	Matematica
Grasso Domenico	Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Mangione Michele Mario	Italiano
Pavone Mario	Scienze motorie sportive
Tusa Angela	Valorizzazione delle attività produttive e Legislazione di settore

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE		
N°	COGNOME E NOME	CLASSE DI PROVENIENZA
1		IV - A
2		IV - A
3		IV - A
4		IV - A
5		IV - A
6		IV - A
7		IV - A
8		IV - A
9		IV - A
10		IV - A
11		IV - A
12		IV - A
13		IV - A
14		IV - A

Coordinatore della classe: Prof. *Grasso Domenico*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA ad inizio dell'anno scolastico era composta da sedici alunni, due di questi in data 16/03/2021 hanno ufficialmente interrotto la frequenza scolastica. Dei rimanenti quattordici alunni undici sono maschi e tre femmine. Di essi dieci sono di Randazzo mentre gli altri quattro sono pendolari, due da Santa Domenica Vittoria, una di Castiglione di Sicilia, uno da Linguaglossa. Tutti hanno frequentato la IVA dello stesso Istituto nell'anno scolastico precedente; cinque sono stati ammessi a pieno titolo alla classe V, gli altri sono stati destinatari di uno o più Piani di apprendimento individualizzati. Dal confronto delle opinioni del Consiglio, è stata elaborata la sintesi seguente che si spera sia utile a conoscere, comprendere e valutare il gruppo degli esaminandi

Il comportamento della classe fino al periodo pre - covid era da considerarsi, per la maggior parte degli alunni, adeguato al dialogo educativo con un gruppetto, per la verità

assai esiguo, di alunni che invece manifestava un palese disinteresse per l'impegno scolastico. Disinteresse che in questi alunni si è ulteriormente evidenziato lo scorso anno quando la didattica in presenza è stata sospesa del tutto, con conseguenze anche nel corrente anno scolastico, tanto che, al momento in cui nel corso del primo scorcio dell'anno scolastico si è ritornati alla didattica a distanza, due di questi alunni non hanno più frequentato per poi ritirarsi ufficialmente.

La frequenza delle lezioni per diversi alunni non è stata regolare sia per motivi personali, familiari e di salute, ma soprattutto per l'aiuto che frequentemente gli alunni forniscono alle famiglie nelle aziende agricole di famiglia.

Il corrente anno scolastico con l'alternarsi di periodi di didattica a distanza con periodi di didattica in presenza ha creato inevitabilmente disorientamento nelle modalità di percezione dell'impegno scolastico e della partecipazione attiva alle attività didattiche. Purtuttavia gli obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe sono stati, nel complesso, raggiunti, sebbene a vari livelli. Per quanto riguarda l'aspetto didattico, l'approccio nei confronti dell'esperienza scolastica è stato eterogeneo.
Un gruppo, di alunni si è dimostrato attento e costantemente impegnato, con alcuni alunni, una in particolare, che si sono distinti per un impegno costante e determinato nello studio e nelle attività didattiche proposte. La restante parte della classe hanno avuto un atteggiamento disomogeneo che li ha portato in alcuni casi a privilegiare alcune discipline tralasciandone altre.
Questa disomogeneità è spesso la naturale conseguenza di una insufficiente interiorizzazione del concetto di studio costante e distribuito nel tempo, e ciò ha prodotto risultati non sempre corrispondenti alle reali capacità degli allievi. Conseguenza di ciò è che il maggiore impegno è stato profuso soprattutto in prossimità delle verifiche, con risultati non sempre efficaci, perché è risultato difficile consolidare in pochissimo tempo una consistente quantità di contenuti disciplinari. Anzi, spesso, rispetto all'incalzare delle verifiche, alcuni hanno preferito operare una scelta, decidendo di studiare solo alcune delle discipline in questione, sperando in una possibilità successiva di recupero delle altre verifiche che fossero risultate eventualmente insufficienti; non sempre sono riusciti a valutare fattivamente il grado di relativa difficoltà delle richieste e le risorse possedute in termini di capacità e tempo a disposizione, di conseguenza il rendimento si è rivelato in più casi appena sufficiente o al di sotto delle reali capacità, anche se non mancano casi, come sopra già richiamato, di alunni che hanno raggiunto risultati positivi e particolarmente gratificanti
Appare comunque del tutto evidente, a parziale loro giustificazione, che questa eterogeneità di approccio nei confronti dell'impegno scolastico, sia da attribuirsi alle condizioni di precarietà, legate al perdurare della condizione pandemica, in cui in quest'anno scolastico si è dispiegata l'attività didattica.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Verifiche orali, verifiche scritte, verifiche brevi, test strutturati e semi strutturati; In considerazioni del tipo di esame che gli alunni dovranno affrontare, in diverse materie come strumenti di verifica sono state privilegiate le verifiche orali.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Vedasi la successiva "Griglia di valutazione del comportamento"

Credito scolastico

Criteri di attribuzione dei punteggi:

1) Se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto alla banda di appartenenza;
2) Se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
3) Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:
   a. Le assenze non superino il 10% di attività scolastica (tranne i casi di assenza per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazioni a concorsi, gare, esami, ecc.);
   b. Lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON);
   c. Lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (Credito Formativo), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.

Vedasi la seguente "Tabella credito scolastico"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (voto di condotta)	
Voto	Descrittore del comportamento
10	L'alunno denota interesse e partecipazione attiva alla vita di classe, rispetto di sé e degli altri, ruolo propositivo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare.
9	L'alunno ha un comportamento corretto, rispettoso delle norme e collaborativo all'interno della classe. Nessuna nota disciplinare nominativa.
8	L'alunno ha un comportamento corretto, ma non sempre costante nell'impegno scolastico e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe. Qualche nota disciplinare di rilevanza non marcata.
7	L'alunno ha un comportamento non sempre corretto, disturba reiteratamente il normale svolgimento delle lezioni, mostra scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri, e riporta frequenti note disciplinari e numerose assenze.
6	L'alunno ha un comportamento scorretto, di ostacolo al normale svolgimento delle lezioni per gli interventi inappropriati e lesivo quindi del diritto allo studio. È inadempiente reiteratamente nei confronti dei doveri scolastici, si assenta frequentemente e/o si allontana dalle lezioni per tempi più o meno prolungati, persiste nel mancato rispetto delle più elementari regole della convivenza civile, ritarda nelle giustificazioni o addirittura omette di giustificare le assenze.
5	L'alunno persiste in un atteggiamento assolutamente negativo, con azioni lesive della dignità altrui: ciò comporta ripetuti allontanamenti dalle lezioni con sanzioni gravi, comminate per periodi che complessivamente superano i quindici giorni. Non si è ravvisato nell'alunno alcun cambiamento che denoti sincero ravvedimento.

CREDITO ANNI SCOLASTICI 2018/19 (3° ANNO) E 2019/20 (4°ANNO)		
Cognome e Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno
	9	6
	9	6
	8	6
	9	6
	9	10
	10	6
	9	6
	12	11
	8	6
	9	6
	10	10
	9	6
	9	10
	11	12

Note

1) Il credito scolastico viene attribuito, come previsto nel PTOF dell'Istituto sulla base dei seguenti criteri:
   - Media dei voti riportati nello scrutinio finale
   - Partecipazione alla vita scolastica
   - Assiduità nella frequenza
   - Eventuali attività di formazione significative e certificate
2) Il credito del quarto anno potrebbe subire modifiche nel corso di quest'ultimo scorcio di anno scolastico, qualora si dovessero rilevare riscontri positivi nel recupero dei Piani di apprendimento individualizzati che comporterebbero un adeguamento del credito scolastico, prima o durante lo svolgimento dello scrutinio finale.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELL'O.M. 53 DEL 03/02/2021 – SCELTA TUTOR

Durante la seduta del Consiglio di classe del 22 aprile 2021, verbale n° 6, sono state approvate le seguenti tracce:

Traccia n° 1

In riferimento ad un'azienda zootecnica lattiero-casearia presente nel proprio contesto territoriale il candidato proceda:

- *alla descrizione dell'azienda in oggetto e alla elaborazione di un bilancio di trasformazione, assumendo opportunamente i dati economici occorrenti, finalizzato alla determinazione del costo di produzione del latte;*
- *alla determinazione del costo di surrogazione del letame ipotizzando che lo stesso venga utilizzato in azienda.*

Il candidato illustri inoltre, con riferimento alla politica per l'ambiente, la parte terza del D.lgs 152/2006 per la corretta gestione in azienda dei reflui zootecnici e dei concimi azotati.

Traccia n° 2

In riferimento ad un'azienda attualmente destinata a coltivazioni erbacee, presente nel proprio contesto territoriale, il candidato:

- *sviluppi un piano di miglioramento fondiario che preveda un passaggio da coltivazione erbacea ad arborea;*
- *esponga, dopo aver individuato le principali voci di spesa relative all'impianto e alla gestione dell'arboreto, i criteri più idonei per l'espressione del giudizio di convenienza;*
- *illustri l'iter burocratico per la conversione dell'azienda in produzione biologica e scelga tra i diversi canali della distribuzione quello più idoneo come strategia operativa per la valorizzazione del prodotto preso in considerazione*.

Traccia n° 3

In riferimento ad un'azienda nell'ambito della zona vinicola DOC Etna in un contesto territoriale di propria conoscenza, il candidato:

- *descriva un'azienda viticola di sua conoscenza condotta da un imprenditore che intende valutare la convenienza economica alla trasformazione del prodotto in azienda;*
- *descriva gli investimenti necessari in immobili, impianti e attrezzature per la trasformazione del prodotto;*
- *illustri i criteri da utilizzare per esprimere la convenienza ed elabori il bilancio di trasformazione, assumendo opportunamente i dati economici occorrenti;*
- *illustri l'iter burocratico per la registrazione della certificazione di qualità DOP o IGP del prodotto finale dell'azienda presa in esame, inoltre facendo riferimento alla normativa vigente sull'etichettatura, ipotizzi la realizzazione di una etichetta da apporre sulle bottiglie del prodotto aziendale destinato alla vendita.*

Traccia n° 4

In riferimento ad un'azienda zootecnica lattiero-casearia presente nel proprio contesto territoriale, il candidato proceda:

- *alla descrizione dell'azienda in oggetto;*
- *alla elaborazione, assumendo opportunamente i dati economici occorrenti, di un bilancio finalizzato ad una sua valutazione considerata la necessità di porre la stessa a garanzia di un mutuo fondiario ipotecario.*

Il candidato valuti inoltre l'opportunità di adozione di metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, gestione della trasparenza, rintracciabilità e tracciabilità;

Traccia n° 5

In riferimento ad un'azienda in un contesto territoriale di propria conoscenza, il candidato:

- *individui una azienda frutticola estesa non meno di 10 ettari il cui proprietario intenda conoscere il costo medio della sua produzione annuale, allo scopo di poter definire un contratto di vendita con una ditta esportatrice di frutta*
- *descriva nei suoi aspetti tecnici l'azienda, ipotizzando la durata del ciclo produttivo e l'età attuale dell'impianto; determini quindi il costo richiesto spiegando le fasi del procedimento mediante l'adozione dei principali dati tecnico-economici necessari per il calcolo.*

Il candidato spieghi inoltre la procedura per la costituzione del fascicolo aziendale, quale obbligo per il titolare dell'azienda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, illustri inoltre il significato di "condizionalità" e come vengono rispettate in azienda le norme previste dalla stessa per accedere agli aiuti comunitari

Ai fini dell'attribuzione delle tracce agli alunni si è deciso di sorteggiare una lettera e, a partire dal primo alunno individuato attribuire le tracce, secondo la sequenza N° 1, N° 2, N° 3, N° 4, N° 5.

Essendo stata sorteggiata la lettera L, le tracce sono state così attribuite:
Agli alunni la traccia N°1; agli alunni la traccia N°2; agli alunni la traccia N°3; agli alunni la traccia N°4, agli alunni la traccia N°5.

Per l'attribuzione del tutor sono state fatte le seguenti scelte: alla Prof.ssa Tusa sono stati assegnati gli alunni ; al Prof. Grasso vengono assegnati gli alunni ; al Prof. Brunetto vengono assegnati gli alunni ; al Prof. Mangione vengono assegnati gli alunni ; alla Prof.ssa Cancaro vengono assegnati gli alunni ; al Prof. Pavone vengono assegnati gli alunni .

Le suddette deliberazioni sono sintetizzate nella suddetta tabella:

N°	Alunno: Cognome e nome	Traccia assegnata	Docente assegnato come Tutor
1		Traccia n° 1	Prof. Mangione Michele
2		Traccia n° 2	Prof.ssa Cancaro Maria Cristina
3		Traccia n° 3	Prof.ssa Cancaro Maria Cristina
4		Traccia n° 4	Prof. Pavone Mario
5		Traccia n° 5	Prof. Pavone Mario
6		Traccia n° 1	Prof.ssa Tusa Angela
7		Traccia n° 2	Prof.ssa Tusa Angela
8		Traccia n° 3	Prof.ssa Tusa Angela
9		Traccia n° 4	Prof. Grasso Domenico
10		Traccia n° 5	Prof. Grasso Domenico
11		Traccia n° 1	Prof. Grasso Domenico
12		Traccia n° 2	Prof. Brunetto Salvatore
13		Traccia n° 3	Prof. Brunetto Salvatore
14		Traccia n° 4	Mangione Michele

ELENCO DEI TESTI LETTI ED ANALIZZATI IN ITALIANO

- ✓ **G. Verga**: *I Malavoglia*, cap. I "La famiglia dei Malavoglia", "L'addio di 'Ntoni"; Novelle: "La roba", "Libertà"
- ✓ **G. Pascoli,** poesie: "X agosto" "L' assiuolo", "Temporale", "Il lampo"
- ✓ **G. D'Annunzio**, "La pioggia nel pineto"
- ✓ **L. Pirandello**, novelle: "La patente", "Il treno ha fischiato", "La carriola"; Romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, "Cambio treno", "Io e l'ombra mia"; il teatro: *Così è (se vi pare,)* lettura brano presente in antologia.
- ✓ **Italo Svevo**, *La coscienza di Zeno*, brano "L'ultima sigaretta", ultime pagine del romanzo.
- ✓ **Ungaretti**, poesie: "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "San Martino del Carso", "Sono una creatura", "Mattina", "La madre"
- ✓ **Montale**, poesie: "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere", "Cigola la carrucola nel pozzo".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
percorso Tecniche di allevamento vegetale e animale
Δ Cura e manutenzione del **verde ornamentale**.
Δ Attività **casearia** - processi di **caseificazione**.
Δ Attività di **viticoltura**. Cure colturali del **vigneto**. Attività di **cantina**.
Δ Gestione, valorizzazione e **vendita di prodotti** agricoli.
Δ Corso sulla sicurezza. Aspetti della **sicurezza nei luoghi di lavoro**.

SIMULAZIONI MINISTERIALI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO
Le simulazioni ministeriali non sono state effettuate per ovvie ragioni legate all'emergenza "Covid 19"

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
Piano triennale dell'offerta formativa
Programmazioni dipartimenti didattici
Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
Fascicoli personali degli alunni
Verbali consigli di classe e scrutini
Griglie attribuzione credito scolastico
Materiali utili

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO	
Docente: *Mangione Michele Mario*	
Numero di ore settimanali di lezione	N. 4
Numero ore curriculari	N. 132
Numero ore effettuate	N. 116

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Il contesto storico-culturale: dal secondo Ottocento al primo Novecento
- Dal Realismo al Naturalismo (Cenni sui maggiori autori europei)
- La poetica verista
- Il contesto storico: la letteratura del secondo Ottocento in Italia
- La vita di Verga nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere (letture scelte dal libro di testo).
- La crisi del razionalismo
- Il Decadentismo ed il Simbolismo (sintesi)
- Romanzieri e poeti decadenti (sintesi)
- G. Pascoli: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- L. Pirandello: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- I. Svevo: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Ungaretti: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Montale: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).

Competenze

- Comprendere e interpretare un testo
- Collocare nel tempo e nello spazio
- Contestualizzare autori e opere
- Orientarsi fra testi e autori
- Stabilire collegamenti e confronti
- Individuare prospettive interculturali
- Argomentare il proprio punto di vista

Capacità

- Orientarsi nel contesto storico-culturale
- Assimilare i caratteri delle poetiche delle varie correnti culturali
- Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore
- Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera
- Comunicare in modo adeguato, anche se semplice i contenuti ed i temi della letteratura;
- Studiare ed eseguire i compiti assegnati in autonomia,
- Cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti ed attuarne collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI SVOLTI

- Il contesto storico-culturale: dal secondo Ottocento al primo Novecento
- Dal Realismo al Naturalismo (Cenni sui maggiori autori europei)
- La poetica verista
- Il contesto storico: la letteratura del secondo Ottocento in Italia
- La vita di Verga nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere (letture scelte dal libro di testo).
- La crisi del razionalismo
- Il Decadentismo ed il Simbolismo (sintesi)
- Romanzieri e poeti decadenti (sintesi)
- G. Pascoli: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- G. D'Annunzio: vita, opere, poetica, stile. (letture scelte dal libro di testo).
- L. Pirandello: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- I. Svevo: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Ungaretti: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).
- Montale: vita, opere, poetica e stile. (letture scelte dal libro di testo).

METODOLOGIE ADOTTATE

Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, dei movimenti letterari e degli autori, preceduti e seguiti dalla lettura dei testi.

Lettura dei testi come momento analitico-valutativo, in base ai vari criteri interpretativi dei contenuti e degli aspetti tecnico-teorici (forme, generi, stili, metrica, poetiche)

Lavoro a coppie o a piccoli gruppi, sui testi e per il conseguimento di conoscenze specifiche.

Discussione guidata, discussione su tema.

Presentazione di mappe concettuali, schede sintetiche e contenuti multimediali vari con indicazioni di costruzione e ricerca (anche sui contenuti digitali dei testi in adozione) degli stessi.

Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, sono state effettuate attività di DAD attraverso lezioni in videoconferenza, attività su piattaforma Moodle (ufficialmente adottata dall'istituto) sincrone e asincrone con la proposizione di materiale di diverso formato digitale (file pdf, url, immagini, video). Nella trattazione di alcuni argomenti, fondamentalmente inerenti l'attualità, si operata la lettura di giornali, siti internet, fonti varie (opportunamente verificate) sul web.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
Testi scolastici, LIM, dispositivi digitali vari (computer, tablet, smartphone).
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
• Prove a stimolo aperto e risposta aperta: temi, interrogazioni, relazioni. • Prove a stimolo chiuso e risposta aperta: brevi saggi, attività di ricerca, prove semi strutturate • Test di profitto (o oggettivi o prove strutturate): vero/falso; scelta multipla, completamenti, corrispondenze. • Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica Covid -19, sono state effettuate verifiche utilizzando gli strumenti della piattaforma Moodle (quiz, vero/falso/ scelta multipla/ libero componimento)

STORIA	
Docente: *Mangione Michele Mario*	
Numero di ore settimanali di lezione	N. 2
Numero ore curriculari	N. 66
Numero ore effettuate	N. 60
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Conoscenze • Belle époque e società di massa; I partiti di massa, l'emancipazione femminile • L'età giolittiana • Venti di guerra • La prima guerra mondiale • Una pace instabile • La crisi del '29 • La Rivoluzione russa e il totalitarismo in URSS • Il fascismo • Il nazismo • La Seconda guerra mondiale • La "guerra parallela" dell'Italia • La guerra in Italia tra il '43 e il '45; la Resistenza. • L'Italia della Repubblica	

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere la Costituzione per ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Acquisire la consapevolezza della complessità dei fenomeni sociali contemporanei
- Orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali all'interno di un sistema di valori sanciti dalla Costituzione.
- Conoscere il sistema della rappresentanza per esercitare i propri diritti.

Capacità

- Comunicare in modo adeguato, anche se semplice i contenuti ed i problemi della storia;
- Studiare ed eseguire i compiti assegnati in autonomia;
- Cogliere gli aspetti fondamentali degli argomenti ed attuarne collegamenti interdisciplinari;
- Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti;
- Utilizzare le carte geografiche e tematiche;
- Localizzare, contestualizzare e mettere in relazione i fenomeni studiati;
- Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica;
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina;
- Applicare il metodo delle scienze storiche per comprendere i mutamenti e i processi di trasformazioni politici e socioeconomici;
- Riconoscere le origini storiche delle istituzioni repubblicane;
- Comprendere i passaggi storici che hanno portato al riconoscimento dei diritti individuali;
- Riconoscere il percorso storico che ha portato al suffragio universale.

CONTENUTI SVOLTI
• Belle époque e società di massa; I partiti di massa, l'emancipazione femminile • L'età giolittiana • Venti di guerra • La prima guerra mondiale • Una pace instabile • La crisi del '29 • La Rivoluzione russa e il totalitarismo in URSS • Il fascismo • Il nazismo • La Seconda guerra mondiale • La "guerra parallela" dell'Italia • La guerra in Italia tra il '43 e il '45; la Resistenza. • L'Italia della Repubblica
METODOLOGIE ADOTTATE
Lezione frontale, integrata da sussidi audiovisivi e multimediali, discussione guidata, discussione su tema; trattazione interdisciplinari di alcuni argomenti; lettura di giornali; presentazione di mappe concettuali, schede sintetiche e contenuti multimediali vari con indicazioni di costruzione e ricerca (anche sui contenuti digitali dei testi in adozione) degli stessi. Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica Covid -19, sono state effettuate attività di DAD attraverso lezioni in videoconferenza, attività su piattaforma Moodle (ufficialmente adottata dall'istituto) sincrone e asincrone con la proposizione di materiale di diverso formato digitale (file pdf, url, immagini, video).
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Testi scolastici; giornali; LIM
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
• Prove a stimolo aperto e risposta aperta: interrogazioni, relazioni... • Prove a stimolo chiuso e risposta aperta: brevi saggi, attività di ricerca, prove semi strutturate • Test di profitto (o oggettivi o prove strutturate): vero/falso; scelta multipla, completamenti, corrispondenze • Durante la sospensione delle attività didattiche nelle aule a causa dell'emergenza epidemiologica Covid -19, sono state effettuate verifiche utilizzando gli strumenti della piattaforma Moodle (quiz, vero/falso/ scelta multipla/ libero componimento)

LINGUA INGLESE (AB24)	
Docente: Prof. Brunetto Salvatore	
Numero di ore settimanali di lezione	*3*
Numero di ore curriculari annuali previste	*99*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*91*

SCELTE DIDATTICHE e METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Ci si è basati su un approccio comunicativo, dando pertanto maggior risalto all'interazione insegnante-studente e studente-studente, attraverso attività comunicative e di elaborazione individuale e di gruppo. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, peer-tutoring, didattica attraverso l'uso delle TIC, video lezioni. Si è cercato di adottare una metodologia prevalentemente basata sulla centralità dell'alunno e su un suo ruolo attivo e partecipativo, attraverso attività di gruppo opportunamente guidate, o di pair-work, mirando ad una padronanza linguistica più consapevole delle funzioni e strutture maggiormente impiegate nella lingua di uso quotidiano e nel settore professionale di competenza, anche se in maniera semplice. Alcune volte lo svolgimento delle attività didattiche si è rivelato particolarmente difficoltoso sia a causa della scarsa attenzione degli alunni, sia a causa del comportamento poco corretto di alcuni di essi. La maggior parte degli alunni ha evidenziato una discreta motivazione all'apprendimento ed ha provato a superare le difficoltà linguistiche. Si è cercato, inoltre, di sintetizzare e semplificare gli argomenti inizialmente programmati, utilizzando degli strumenti digitali e cartacei di supporto, in modo da permettere anche agli alunni con più difficoltà di seguire le lezioni e di partecipare attivamente.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNTI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-21

Conoscenze

- Principali funzioni linguistiche e strutture morfosintattiche di base.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana di base su argomenti della vita quotidiana.
- Uso del dizionario bilingue anche in modalità digitale.
- Conoscenza delle regole fonetiche di base della Lingua Inglese. Corretta pronuncia di un repertorio di parole appartenenti anche al linguaggio settoriale.
- Semplici modalità di scrittura.
- Alcuni aspetti culturali di civiltà dei principali paesi in cui si studia la lingua.
- Conoscenza di avvenimenti nazionali ed internazionali con particolare interesse posto l settore agricolo e all'attualità (Emergenza Covid)

Competenze

Utilizzare una lingua straniera, in modo basilare, per i principali scopi comunicativi ed operativi, anche in ambito professionale, in un'ottica di educazione linguistica ed interculturale.

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua Inglese" in conoscenze ed abilità è riconducibile, in linea generale, al livello B1 del QCER per le lingue.

Abilità

- Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci semplici su argomenti professionali.
- Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione su argomenti di interesse professionale e/o sociale.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse professionale e/o sociale.
- Scrivere brevi e semplici testi su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
- Utilizzare il lessico del settore agricolo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo in uso:"Evergreen – English for future agribusiness professionals, I. Piccioli, Editrice San Marco.
Verso le prove nazionali Inglese, G. Da Villa – C. Sbarbada – C. Moore, Eli publishing.
Fotocopie e materiale didattico fornito dal docente, su argomenti di approfondimento e di supporto al libro di testo, tratti da: New keys and strategies for modern farming, G.Barbieri – M. Po – E. Sartori – C. Taylor, Rizzoli Languages; Smart farming, V. Bianco – A. Gentile – H. Jenkins, Reda; "Get Inside Language" A1-B1, M.Vince – G.Cerulli – M.Muzzarelli – D.Morini – Macmillan Education.
CD Rom; LIM; PowerPoint.
Dizionario bilingue online: WordReference.com.
Area Didattica a distanza (DDI) – strumenti utilizzati:
Kahoot.com;
Youtube.com;
Moodle;
Cisco Webex Meeting;
Moduli Google.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Sono state somministrate alla fine di ogni modulo prove orali nelle tipologie previste per l'Esame di Stato. Prove scritte strutturate e semi-strutturate, test di comprensione vero/falso, domande a scelta multipla o a completamento, questionari a risposta singola, breve ed aperta.
- Tempo di svolgimento variabile in base alla tipologia da un minimo di 50 minuti ad un massimo di 2 ore.
- Prove scritte: n°4
- Rilevazioni orali: n°2-3 verifiche orali per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE
I progressi degli studenti sono stati verificati in itinere sia mediante l'uso di verifiche formative (per controllare il livello di assimilazione degli argomenti proposti) che di verifiche sommative (al termine di ciascun modulo), tenendo conto delle abilità e delle competenze nell'espressione scritta e orale, ed inoltre valutando il grado di comprensione e interazione in tutte le attività proposte sia in classe che durante i periodi di didattica a distanza.
Contenuti ed attività svolte
ESP – English for specific purposes. **Modulo 4 Livestock farming –** Animal husbandry, cattle, poultry, sheep, swine, bees, farm animal housing. **Modulo 6 The food industry** – food manufacturing, food processing, dairy products, olive oil, food preservation, packaging and labelling, storage and transportation. Listening comprehension: food safety; smoking as a food processing method. Writing: writing a curriculum vitae. **Modulo 7 The beverage industry** – Wine, wine production, wine types. Viticulture and winemaking. Listening comprehension:soft-drinks; Champagne production. **Module 8 Marketing and diversification strategies** – marketing in agribusiness, marketing mix. Project pad on marketing mix.
Language: grammar and functions. Varie esercitazioni per la preparazione alle prove Invalsi (livello B1): reading comprehension and listening comprehension.

MATEMATICA	
Docente: Prof.ssa Cancaro Maria Cristina	
Numero di ore settimanali di lezione	*3*
Numero di ore curriculari annuali previste	*99*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*70*
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
Competenze • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	

Abilità

- Riconoscere e risolvere disequazioni di secondo grado con il metodo grafico
- Riconoscere e risolvere semplici disequazioni fratte di secondo grado e scriverne le soluzioni sotto forma d'intervallo di numeri reali
- Conoscere il significato di funzione reale di variabile reale
- Saper determinare il dominio di funzioni razionali fratte o irrazionali intere
- Saper determinare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta
- Saper operare con i limiti, sciogliere le forme indeterminate
- Saper determinare i possibili asintoti

CONTENUTI

1. **Disequazioni e intervalli di numeri reali**
   Disequazioni e loro proprietà. Metodo grafico di risoluzione di una disequazione di secondo grado. Metodo grafico per la risoluzione di disequazioni fratte. Intervalli di numeri reali e loro rappresentazione.
2. **Funzioni reali di variabile reale**
   Definizione di funzione. Definizione di funzione reale di variabile reale. Classificazione di una funzione. Dominio delle funzioni algebriche razionali e irrazionali. Intersezione con gli assi coordinati. Studio del segno di una funzione.
3. **Limiti di una funzione**
   Il concetto di limite di una funzione. Studio e calcolo dei limiti di una funzione per x che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Studio e calcolo dei limiti di una funzione per x che tende ad infinito. Asintoti orizzontali. Le forme indeterminate. Grafico approssimativo di una funzione razionale.
4. **Calcolo differenziale**
   Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. Rapporto incrementale, derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Ricerca dei massimi e minimi relativi per una funzione.

METODI

Sia in aula che nella didattica a distanza si è scelto di affrontare gli argomenti attraverso lezioni dialogate che permettono di costruire gli obiettivi e i risultati da raggiungere in modo più intuitivo e semplice possibile, evitando di formalizzare le definizioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, si è ricorso a:

- lezioni frontali, per l'acquisizione dei contenuti;
- lezioni partecipate, per stimolare l'interesse degli alunni;
- svolgimento di esercizi di comprensione ed esercitazioni collettive su argomenti attinenti a quanto spiegato nella lezione frontale, per acquisire padronanza nell'applicazione;
- correzione degli esercizi per casa, per commentare le varie risoluzioni proposte dagli alunni e per trovare momenti di recupero, in itinere, per gli alunni in difficoltà.

STRUMENTI DI LAVORO
Le metodologie utilizzate in aula sono state: a) Lezioni frontali b) Libro di testo: "ELEMENTI DI MATEMATICA" - Autori: BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA/ BAROZZI GRAZIELLA - Editore: ZANICHELLI Per la Modalità Didattica a distanza: a) registro elettronico per assegnare compiti b) piattaforma Moodle per assegnare compiti, ricevere i compiti svolti e restituire la correzione, valutare, caricare materiale didattico, preparare lezioni, inviare messaggi a studenti c) piattaforma Cisco Webex per Video lezioni e video conferenze
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Gli strumenti adoperati sia per la verifica formativa che sommativa, sono stati: 1. Test e questionari; 2. Colloqui aperti all'interno del gruppo classe; 3. Interrogazioni individuali; 4. Elaborati scritti; 5. Elaborati grafici.

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DEL SETTORE	
Docent: Prof.ssa Tusa Angela – Prof. Scaffidi Vincenzo	
Numero di ore settimanali di lezione	*5*
Numero di ore curriculari annuali previste	*165*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*158*
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	
Conoscenze: IL livello medio di conoscenze raggiunto dagli alunni è appena sufficiente, infatti soltanto pochi presentano una buona conoscenza dei contenuti proposti, alcuni sono pervenuti ad una discreta preparazione, mentre gli altri presentano un livello di conoscenze appena sufficiente o scarso. **Abilità:** Gli alunni hanno acquisito complessivamente sufficienti capacità di risoluzione di problemi di settore che di volta in volta vengono loro proposti, pochi riescono in modo autonomo, gli altri invece devono essere opportunamente guidati nella elaborazione e risoluzione delle problematiche proposte.	

Competenze: Gli alunni hanno acquisito una sufficiente consapevolezza dei temi trattati e della necessità di orientarsi nell'ambito della legislazione di settore. Pochi sono in grado di prospettare soluzioni, di elaborare semplici strategie o scelte nel rispetto delle norme, di proporre soluzioni pertinenti e talora anche originali. Gli altri riescono a prospettare soluzioni solo se opportunamente guidati

CONTENUTI SVOLTI

- La pubblica amministrazione:
  - Lo stato italiano. Le Regioni. I Comuni.
  - La politica agraria comune
  - L'unione europea, la storia, il Parlamento, gli atti giuridici, i regolamenti e le direttive.
  - La politica Agricola Comune. I principi e le riforme, La OCM
  - La PAC attuale e le attività agricole multifunzionali, pagamenti diretti, condizionalità greening.
  - I pilastri della PAC, AGEA.
- Il SIAN e il Fascicolo Aziendale
- Normativa della tutela del paesaggio
  - Le attività economiche e la tutela del territorio
  - Decreto legislativo 152/2006 "Testo unico sull'ambiente".
  - Valutazione d'impatto ambientale
  - Tutela delle acque.
  - "Direttiva Uccelli".
  - "Direttiva Habitat".
  - "Rete natura 2000"
  - Gestione dei rifiuti.
  - Gli adempimenti degli agricoltori in fatto di rifiuti.
  - Responsabilità e danno ambientale. Direttiva 2004/35/Ce
  - "Convenzione europea del paesaggio".
  - "Codice dei beni culturali e del paesaggio".
  - I Piani Paesaggistici
  - Le aree protette secondo la legge: Legge n. 394/91, parchi e riserve, finalità, classificazione.
- Normativa nel settore agroalimentare
  - Il commercio internazionale
  - L'agricoltura e l'industria agroalimentare
  - La distribuzione
  - Il marketing
  - La qualità e le certificazioni
  - L'etichettatura
  - I prodotti tipici e i prodotti biologici

METODOLOGIE ADOTTATE
Metodi: Lezioni frontali e dialogate, uso del libro di testo, di elaborati prodotti dal docente, fotocopie integrative e LIM, documenti, filmati ricercati in Internet o su Yutube, somministrati attraverso piattaforma Moodle, videolezioni attraverso Cisco Webex, dialogate, dibattiti, commenti sulle tematiche affrontate. **Strumenti**: Libri di testo, materiale prodotto dal docente, ricerche, filmati, piattaforma Moodle, Cisco Webex, telefono cellulare, whatsapp **Tipologia delle Verifiche** Scritte, orali, strutturate

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	
Docent: Prof.ssa Tusa Angela – Prof. Scaffidi Vincenzo	
Numero di ore settimanali di lezione	*3*
Numero di ore curriculari annuali previste	*99*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*93*
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	
Conoscenze: Nel complesso il livello di conoscenze acquisito a cui è pervenuta la classe è da considerare sufficiente, infatti un piccolo gruppo di alunni ha una buona conoscenza degli argomenti trattati; numerosi hanno conoscenze sufficienti e pochi hanno acquisito nozioni al di sotto della sufficienza. **Abilità:** Un buon numero di alunni è in grado di riconoscere gli ambienti del territorio oggetto di studio o di quello che li circonda, di rilevare le caratteristiche più evidenti ma anche quelle più particolari, inoltre di fronte a un contesto ambientale riescono a individuare le possibilità di rischio e di intervento. Tali abilità non sono presenti negli altri alunni che presentano delle difficoltà dovute prevalentemente a mancanza di impegno nello studio e superficialità nel lavoro. **Competenze:** Le competenze da raggiungere, previste nella programmazione preventiva, non sono state acquisite da tutti gli alunni, infatti solo alcuni riescono a individuare problematiche, le caratteristiche dei boschi, delle aree a rischi idrogeologico e la possibilità di intervento utilizzando tecniche adeguate. Molti studenti invece non hanno raggiunto questa autonomia, necessitano di opportuni input e di essere guidati in questo percorso.	
CONTENUTI	
• Tecniche di Alpicoltura • Elementi di selvicoltura: il bosco. Aspetti generali ed ambientali; classificazione delle zone fitoclimatiche secondo il Pavari e secondo il Fenaroli.	

- Classificazione, benefici e funzioni del bosco; componenti degli ecosistemi; la descrizione del bosco.
- Governo e trattamento del bosco: generalità, governo a fustaia, governo a ceduo, a ceduo composto; esbosco.
- Tecniche di arboricoltura da legno: generalità, scelta delle specie, tipologia di impianto.
- Il verde ornamentale pubblico e privato.
- Territorio. Problematiche e tecniche della difesa: ruolo dei boschi nella regimazione idrica, dissesto idrogeologico e incendi boschivi.
- Ingegneria naturalistica. Interventi di recupero di aree degradate.
- I boschi italiani: **schede botaniche** delle principali essenze forestali con identificazione fotografica, ecologia e selvicoltura: Faggio, castagno, leccio, cerro, Abete rosso, abete bianco, (abete dei Nebrodi), Pino domestico, Larice, betulla, bagolaro, betulla dell'Etna, ginestra dell'Etna

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodi: I metodi di insegnamento sono stati: lezioni frontali lezioni dialogate e discussioni conclusive sul lavoro svolto, coinvolgendo gli alunni per creare una costante motivazione all'apprendimento.
Strumenti: Libro di testo, LIM, piattaforme: Moodle per la consegna e lo scambio di file con lezioni e compiti, Cisco Webex per le videolezioni con condivisione dello schermo per la visualizzazione di immagini, schemi e filmati.
Tipologia delle Verifiche Orali, scritte; prove tecniche e prove analitico-descrittive.

ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	
Docenti: Prof. Grasso Domenico – Prof. Scaffidi Vincenzo	
Numero di ore settimanali di lezione	*6*
Numero di ore curriculari annuali previste	*198*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*182*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze: Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di conoscenze dei contenuti e di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singolo modulo sufficiente. Un gruppo di alunni ha manifestato particolare interesse nei confronti delle attività didattiche e verso lo studio acquisendo una buona consapevolezza degli argomenti tratta e una maggiore articolazione. Pochi hanno acquisito nozioni sotto la sufficienza. In diversi alunni permane la difficoltà ad utilizzare fluidamente nell'esposizione un linguaggio tecnico

Abilità: La maggioranza degli alunni hanno sufficienti capacità nella risoluzione delle problematiche settoriali che di volta in volta vengono prospettate. Trattandosi di materia in cui queste capacità vengono affinate dalle esercitazioni scritte, sicuramente esse sono state mortificate dalle modalità della didattica a distanza.

Competenze: La maggioranza degli alunni hanno raggiunto nel complesso una sufficiente cognizione dei temi trattati. Pochi ragazzi manifestano buone capacità di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti, la maggioranza manifesta una capacità di elaborazione che si estrinseca in scelte e strategie non particolarmente elaborate. Difficoltà che si accentua soprattutto in quegli alunni che sono poco inclini all'applicazione nello studio.

CONTENUTI SVOLTI

- Le formule dell'interesse semplice e le formule dell'interesse composto.
- Le formule delle annualità costanti e le formule relative alle quote di reintegrazione e di ammortamento.
- I conti colturali.
- I bilanci dell'attività zootecnica.
- I bilanci delle attività di trasformazione.
- L'economia delle macchine.
- I giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari.
- Il concetto di bene economico e gli aspetti economici dei beni
- I più probabili valori di mercato, costo, surrogazione, complementare, trasformazione, capitalizzazione.
- L'oggettività e i presupposti del giudizio di stima.
- L'ordinarietà dei beni e i metodi di stima.
- Stima dei fondi rustici
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodo. Lezioni frontali e dialogate. Per molti argomenti, alla trattazione teorica hanno fatto seguito delle esercitazioni, allo scopo di sviluppare l'aspetto applicativo e/o pratico degli stessi. Per forza di cose le metodologie adottate sono dovute variare con la didattica a distanza. Le esercitazioni volte a sviluppare le capacità degli alunni nella risoluzione di problemi pratici, hanno avuto minore incisività, sia per la minore assiduità nella frequenza che per la difficolta oggettiva nel verificare con rapidità ed efficacia la soggettiva interpretazione di quanto trasferito.

Le esercitazioni svolte con la didattica a distanza sono state svolte utilizzando lo schermo condiviso del computer. Parte delle esercitazioni svolte sono state collocate sulla piattaforma Moodle, così come alcune schede esplicative e riassuntive, sviluppate per specifici argomenti, previa condivisione con gli alunni durante le video lezioni. Inoltre, nel momento in cui si è compreso con ragionevole certezza, che le diverse prove dell'esame di Stato sarebbero state sostituite da un unico colloquio orale, escludendo in particolare la seconda prova multidisciplinare, si è preferito volgere maggiore attenzione alla modalità di espressione orale per verificare i risultati raggiunti in termini di competenze, conoscenza e capacità

Strumenti Libro di testo: Economia ed Agrosistemi – Volume 2 – Strumenti di gestione – Analisi e valutazione – Pianificazione e sviluppo territoriale. Autori: E. Augusti, M. Baglini, C. Bartolini, S. Cosimi. REDA. Il libro di testo è stato integrato, per specifici argomenti da altri testi, dal prontuario, dal prezziario e dalle tavole finanziarie. Fin quando le lezioni si sono tenute in presenza è stata utilizzata la lavagna in maniera da focalizzare visivamente i concetti più importanti e i punti salienti della materia.
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
L'alternarsi della didattica a distanza, prevalente, con la didattica in presenza sono state privilegiate le esercitazioni in classe, quando è stato possibile, e soprattutto quelle da svolgere a casa. Avuta la certezza che anche in quest'anno scolastico le prove dell'esame di Stato sarebbero state sostituite da un unico colloquio orale, sono state privilegiate, specie nell'ultimo periodo dell'anno scolastico, le verifiche orali, sviluppando in questo contesto anche forme di simulazione della prova d'esami.

SOCIOLOGIA AGRARIA E STORIA DELL'AGRICOLTURA	
Docent: Prof. Grasso Domenico	
Numero di ore settimanali di lezione	*3*
Numero di ore curriculari annuali previste	*99*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*85*
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI	
Conoscenze: La classe ha raggiunto nel complesso una sufficiente conoscenza di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singolo modulo e riesce a esporre le conoscenze acquisite in modo adeguato. Alcuni alunni hanno dimostrato di conoscere gli argomenti trattati in modo più approfondito ed articolato raggiungendo buoni risultati. **Abilità:** La maggioranza degli alunni hanno sufficienti capacità nella risoluzione dei quesiti che di volta in volta gli vengono prospettate. Negli alunni meno inclini allo studio detta capacità si manifesta solo dopo opportune semplificazioni dei quesiti posti. **Competenze:** La quasi totalità degli alunni ha raggiunto una sufficiente contezza dei diversi argomenti che sono stati trattati, accompagnate in alcuni alunni da una adeguata capacità di rielaborazione critica. Requisito che invece è venuto a mancare in quegli alunni che hanno manifestato poca inclinazione e scarsa applicazione nello studio.	

CONTENUTI SVOLTI
• Storia –La Preistoria. –L'età antica. –Il Medioevo e la luce del nuovo mondo. –Dal XVI secolo all'età moderna. –La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo. –Organizzazione agraria dopo l'Unità d'Italia. –L'agricoltura: dai due conflitti mondiali alla fine del secolo • Sociologia –Il concetto di ruralità e la sua evoluzione. –Società contadina e società rurale. –La questione meridionale. –Le politiche di sviluppo rurale. –Aspetti sociologici delle questioni ambientali.
METODOLOGIE ADOTTATE
Metodo. La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, interattiva, partecipata, utilizzando anche il metodo della ricerca. Inoltre si è voluto interagire con la classe, favorendo il coinvolgimento di tutti, attraverso un dialogo culturalmente aperto e ispiratore di confronto. Trattandosi di materia che trae i propri contenuti dall'evoluzione della realtà territoriale, si è cercato per specifici argomenti di collegarli con le conoscenze già in loro possesso; conoscenze spesso acquisite dalla narrazione di cultura popolare per il tramite dei genitori ma, vista l'età degli alunni, soprattutto dei nonni. Con la didattica a distanza la metodologia non è cambiata in modo significativo se non per gli strumenti utilizzati **Strumenti**. Libro di testo: Elementi di Sociologia e Storia dell'Agricoltura – Volume unico. Autori: G. Murolo, L. Scarcella. REDA. Il libro di testo è stato integrato da ricerche, fotocopie di materiale preparato per gli alunni, laboratorio di informatica, Lim.
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Trattandosi di materia che prevede soltanto la valutazione orale, si è proceduto ad una serie di verifiche orali, di tipo tradizionale e per argomenti omogenei, per misurare la capacità di esposizione, di sintesi e di rielaborazione. Una particolare attenzione è stata posta inoltre alla valutazione dell'interesse manifestato dai singoli allievi per le attività proposte. Avuta successivamente la certezza che le prove dell'Esame di Stato sarebbero state sostituite da un unico colloquio orale, si sono sviluppate, in questo contesto, forme di simulazione della prova d'esami

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Docent: Prof. Pavone Mario	
Numero di ore settimanali di lezione	*2*
Numero di ore curriculari annuali previste	*66*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*55*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Conoscenze La conoscenza dello sport attraverso un'esperienza vissuta è stato uno degli obbiettivi fondamentali. Quasi tutti gli alunni conoscono, in modo accettabile, l'apparato cardiocircolatorio, il sistema muscolare e scheletrico, le fonti energetiche e le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni e sui benefici dell'attività sportiva.

Abilità Gli alunni hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro muscolari. Sono capaci di organizzare controllare e guidare il movimento.

Competenze: Gli alunni sono in grado di organizzare progetti autonomi perché coinvolti attivamente nelle varie fasi dell'organizzazione delle attività sportive dalla progettazione alla realizzazione

CONTENUTI SVOLTI

- **U.D. n 1 condizionamento organico - potenziamento fisiologico**
  Obiettivo: razionale e progressiva ricerca del miglioramento della resistenza, della velocità, della elasticità articolare e delle grandi funzioni organiche.
  Mezzi operativi: esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione, corsa, balzi, velocità.
  Tempo: I° e II° quadrimestre
- **U.D. n 2 acquisizione nuovi schemi motori**.
  Obiettivo: arricchimento del patrimonio motorio ed evoluzione quantitativa e qualitativa degli schemi motori.
  Mezzi operativi: pre-acrobatica: Esercizi a corpo libero.
  Tempo: I° e II° quadrimestre
- **U.D. n. 3 Arricchimento della coscienza sociale**.
  Obiettivo: Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
  Mezzi operativi: rispetto delle regole, corsa istintiva, corsa ragionata, corsa di resistenza, corsa veloce.
  Tempi: I° e II° quadrimestre
- **U.D. n. 4 Gioco**
  Obiettivo: rispetto delle regole, rispetto dei ruoli, e autocontrollo.
  Mezzi operativi: Orienteering: conoscenza delle regole, fondamentali, capacità di leggere mappe ed orientarsi utilizzando cartina e bussola.
  Tempo: I° e II° quadrimestre

- **U.D. n. 5 Tutela salute**

  Obiettivo: Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, con nozioni di primo soccorso:

  distorsione, lussazione, frattura, contrattura, stiramento, strappo.

  Epistassi, ferita, emorragia, ustione.

  Apparato cardiocircolatorio, il sistema muscolare e scheletrico, le fonti energetiche. Benefici dell'attività fisica e sportiva. Paramorfismi e dimorfismi, corretta postura.

  Le dipendenze: il fumo, l'alcool, ludopatia, dipendenza da internet. Il doping.

METODOLOGIE ADOTTATE

Metodi. Lezione frontale attuata con coinvolgimento degli alunni e problem solving.
Lezione pratica con metodo imitativo, analitico e globale.
Strumenti di lavoro. Come strumento di lavoro si è utilizzato, prevalentemente il proprio corpo, utilizzando attività individuali, esercitazioni a corpo libero come da indicazioni raccomandate dalle competenti autorità in relazione alla situazione pandemica.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Prova pratica: situazione di partenza – partecipazione – abilità. 6 punti partecipazione, 4 punti abilità e conoscenza.
Le prove orali sono state effettuate sia in presenza sia in D.A.D. attraverso la piattaforma digitale Moodle e Cisco Webex Meetings.
Prova orale: interrogazione individuale per verificare il grado di conoscenza degli argomenti

NUMERO DI VERIFICHE SVOLTE

1° Quadrimestre	Orali n° 2	Pratiche n°
2° Quadrimestre	Orali n° 2	Pratiche n°2

EDUCAZIONE CIVICA.

Docenti coinvolti: Grasso Domenico (Docente coordinatore della materia), Mangione Michele, Pavone Mario, Sapienza Clara A., Tusa Angela.

Numero di ore curriculari previste per anno scolastico	*N. 33*
Numero di ore annuali svolte	*N. 33*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze La maggioranza degli alunni ha raggiunto una discreta conoscenza di quelli che sono gli elementi essenziali di ogni singola Area tematica, riuscendo ad esporre le conoscenze in modo adeguato. Un gruppo più ristretto di alunni ha dimostrato di possedere una conoscenza, maggiormente articolata, degli argomenti trattati con buoni o ottimi risultati.

Competenze Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una discreta consapevolezza dei diversi argomenti che sono stati trattati, accompagnate in alcuni alunni da una buona rielaborazione critica.
CONTENUTI SVOLTI
Area tematica Diritto e Costituzione • Costituzione: genesi e promulgazione della Costituzione • Unione Europea: Nascita ed evoluzione della CEE / UE, organi dell'UE e relative funzioni • Organismi internazionali: ONU, FAO, OMS, UNESCO, NATO
Area tematica Cittadinanza digitale • Norme di diritto digitale: il copyright e l'informazione in rete • Commercio elettronico (e-commerce): acquisto e vendita online di beni
Area tematica Sviluppo sostenibile • Educazione alimentare e ai corretti stili di vita salutari: dieta, dieta dello sportivo, tutela della salute, primo soccorso, doping e dipendenze; educazione alla sicurezza stradale ed in ambito della pratica degli sport. • Rispetto dei beni ambientali e culturali: Codice dei beni culturali e del paesaggio D. Lgs. 42/2004, Codice dell'ambiente D. Lgs. 152/2006 • Volontariato: esperienze e testimonianze dell'associazionismo • Cittadinanza attiva: l'importanza della partecipazione nella vita democratica e civile
METODOLOGIE ADOTTATE
La metodologia adottata è stata quella della lezione interattiva, partecipata, utilizzando anche il metodo della ricerca. Inoltre si è voluto interagire con la classe, favorendo il coinvolgimento di tutti, attraverso un dialogo culturalmente aperto e ispiratore di confronto. Infatti, trattandosi di materia che trae i propri contenuti dall'evoluzione della realtà civile e sociale in cui viviamo, si è cercato di collegare gli argomenti trattati alle conoscenze che gli alunni hanno acquisito in termini scolastici e dalla loro esperienza di vita

RELIGIONE CATTOLICA	
Docent: Prof.ssa Sapienza Clara annunziata	
Numero di ore settimanali di lezione	*1*
Numero di ore curriculari annuali previste	*33*
Numero di ore curriculari annuali svolte	*32*

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze

- Le caratteristiche della tradizione cristiana e le responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo in relazione alle problematiche attuali.
- Il Magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, etica e morale.
- La concezione cristiana del sacramento del matrimonio e della famiglia.
- Il concetto di Libero Arbitrio, di Coscienza Morale e di Responsabilità.
- Il problema dello sfruttamento della Natura attenzionandone i fattori di crisi e la responsabilità del cristiano nel mondo.
- Il volontariato.

Competenze

- Riconoscere la dimensione materiale e spirituale dell'uomo.
- Sviluppare un maturo senso di responsabilità tenendo presente l'importanza dei Valori umani fondamentali.
- Riconoscere, nel pensiero cristiano, il perché della presenza del Male.
- Riconoscere il Libero Arbitrio come segno della nostra responsabilità nei confronti del mondo e del prossimo.
- Conoscere il pensiero della Chiesa riguardo il concetto di famiglia nella sua inclinazione genitoriale.
- Ripercorrere il pensiero della chiesa riguardo tematiche di forte impatto sociale che riguardano la dignità della persona, facendo riferimento ai contenuti da essa prodotti.
- Far comprendere ai ragazzi come sia utile necessario aiutare chi è più svantaggiato.

Capacità

- Stabilire un confronto tra i fondamentali dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica e confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.
- Prendere coscienza e stimare valori umani e cristiani quali l'Amore, la Solidarietà, la Pace, la Giustizia la Convivialità, il Bene comune, la mondializzazione, la Promozione umana.
- Saper affrontare con spirito critico e maturo le problematiche poste dalla bioetica.

CONTENUTI SVOLTI
– Il corpo e l'anima, l'uomo nella sua concezione materiale e spirituale. – Fede come dono, la fede oggi. – La coscienza morale. – Il libero arbitrio. – Amore e liberta. – Ricordo della shoah. – La famiglia, maternità e paternità responsabile. – La contraccezione. – La bioetica: fecondazione assistita, lo statuto dell'embrione, l'aborto, l'eutanasia. – Le manifestazioni del male: esorcismi e malefici, la posizione della chiesa. – Giornata in ricordo delle vittime innocenti della mafia. – Il volontariato.
METODOLOGIE ADOTTATE
– Lezione frontale – Lezione multimediale – Lezione dialogata – Lezione a distanza (piattaforma moodle – video lezione cisco webex) – Problem solving – Brainstorming – Confronto diretto con i testi.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO
– Libro di testo – Supporti informatici – Visione documentari e interviste
TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
– Interventi dal posto – Conversazione guidata con tutta la classe – Assiduità nella presenza e nell'interesse mostrato durante tutto l'anno

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
N°	**DOCENTI**	**FIRMA**
1	*Mangione Michele Mario*	
2	*Brunetto Salvatore*	
3	*Cancaro Maria Cristina*	
4	*Tusa Angela*	
5	*Scaffidi Vincenzo*	
6	*Grasso Domenico*	
7	*Pavone Mario*	
8	*Sapienza Clara Annunziata*	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Francesca Miano